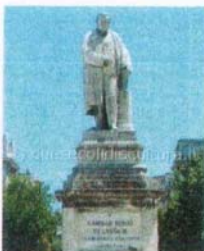


BOLOGNA



Statua a padre Ugo Bassi, di C. Parmeggiani, in via Ugo Bassi.

ANCONA



Monumento a Cavour di Costoli, 1868, con i bassorilievi del Congresso di Parigi e la Proclamazione del Regno d'Italia.

NAPOLI



Monumento a Giovanni Nicotera (1828 - 1894), piazza Vittoria, opera di Francesco Jerace. (Nicotera, uno dei tre comandanti di battaglia nella spedizione di Sapri con Pisacane, venne imprigionato a Favignana e liberato dai Mille, poi divenne due volte Ministro dell'Interno nel 1876 e nel 1891).

ANCONA



Monumento del Passetto, piazza IV novembre, con i versi di Leopardi <beatissimi voi, ch'offerite il petto alle nemiche lance per amor di costei che al sol vi diede>

NAPOLI



Piazza Garibaldi, monumento a Garibaldi di Cesare Zocchi (con la statua di Partenope liberata) e l'incontro di Teano. (restauro urgente)

NAPOLI



Statua di Nicola Amore (1828 - 1894), piazza Vittoria. (ingresso di Villa Comunale).

BARI

Statua di Umberto I, opera di Filippo Cafariello



REGGIO CALABRIA



Statua a Garibaldi, piazza Garibaldi di Alessandro Monteleone.



VILLA SAN GIOVANNI (RC)

Statua a Garibaldi, di Rocco Larussa (1824 – 1894).



REGGIO CALABRIA



Monumento all'Unità d'Italia, piazza Italia, di Rocco Larussa, statua raffigurante l'Italia (e una delle rarissime), realizzata in onore dei martiri del 2 settembre 1847 in una rivolta antiborbonica (Domenico Romeo e altri).



CATANZARO



Monumento al generale Francesco Stocco (Adami 1906 – Nicastro 1880), aristocratico, partecipò alla rivoluzione del 1848 (insurrezione dell'Angitola); fu uno dei Mille; organizzò i Cacciatori della Sila, vinse la battaglia di Soveria Mannelli 30 agosto 1860.



PALERMO



Monumento ai caduti dell'Unità d'Italia, di Ernesto Basile (1910)



PALERMO



Monumento a Garibaldi opera nel 1892 di Vincenzo Ragusa (uno dei Mille, emigrato in Giappone alla corte imperiale), con la statua del "leone che spezza le catene" di Mario Rutelli.



PALERMO



Statua di Vittorio Emanuele II, piazza Giulio Cesare, opera di Benedetto Civiletti, con altorilievi marmorei con l'ingresso di VEM al Quirinale e l'abdicazione di Carlo Alberto.



PALERMO



Statua di Ruggero Settimo (1778 – 1863) ammiraglio e patriota, capo del governo rivoluzionario siciliano dal gennaio 1848 alla riconquista borbonica nella primavera del 1849; esule a Malta, venne nominato presidente del Senato del Regno dopo l'Unità, ma morì senza poter prendere possesso della carica.



CAGLIARI



Monumento ai caduti dell'indipendenza, piazza Martiri, opera di Giuseppe Sartorio.

POTENZA



Monumento ai caduti del 18 agosto 1860

CAMPOBASSO



Monumento a Gabriele Pepe (Civitacampomariano 1779 – 1849), opera di Francesco Jerace, inaugurato il 27 luglio 1913.

RAVENNA



Monumento a Luigi Carlo Farini, opera di Enrico Pazzi

PIEVE DI CADORE (BELLUNO)



Statua a Pier Fortunato Calvi (impiccato il 4 luglio 1855 a Belfiore, Mantova) Noale (Padova), monumento a Pier Fortunato Calvi, inaugurato 8 ottobre 1871.

ROMA

Cimitero monumentale del Verano



Statua a Giacomo Medici del Vascello, di Giulio Monteverde, 1884

MILANO



Giardini pubblici di via Palestro, statua a Luctano Manara, opera di Francesco Barzaghi

roma capitale i monumenti risorgimentali della capitale

CAMPO DE' FIORI



Monumento a Giordano Bruno, opera di Ettore Ferrari, inaugurato il 9 giugno 1889, decorata con otto medaglioni dei "martiri del libero pensiero": Jan Hus, John Wycliffe, Michele Serveto, Aoneo Paleario, Lucilio Vanini, Petrus Ramus, Tommaso Campanella, Paolo Sarpi. I bassorilievi raffigurano "Bruno insegna a Oxford", "La sentenza del Sant'Uffizio", "Bruno sul rogo". Sul fronte la scritta "Qui dove il rogo arse, Auspice la gioventù dell'Ateneo di Roma concorrenti le nazioni civili".

GIANICOLO



Monumento nazionale a Giuseppe Garibaldi, di Emilio Gallori. La prima pietra venne posta alla presenza dei reati e del presidente del Consiglio Francesco Crispi, il 19 marzo 1895. Nel concorso si confrontarono due concezioni opposte della rappresentazione dell'eroe: quella rivoluzionaria e dinamica di Ettore Ferrari e quella pacificata, di "guardia" della capitale di Gallori che venne prescelta. Alternativa alle due ipotesi quella proposta da Ettore Ximenes, di una colossale piramide-sacrario con la statua equestre dell'eroe che esce come da una porta trionfale. Il

monumento risulta nell'insieme alto 22 metri, e comprende nel basamento quattro grandi gruppi scultorei di importanza autonoma: le allegorie dell'America e dell'Europa, scenari dell'eroe dei due mondi, ma soprattutto il gruppo scultoreo dedicato ai bersaglieri di Luciano Manara all'assalto alla baionetta nella difesa del Gianicolo (1849), e i Mille nell'istante conclusivo della battaglia di Calatafimi, allorché viene recuperata la bandiera tricolore: in basso, in granto un leone, il leone di Caprea.

Tra il 3 giugno ed il 3 luglio 1849 l'esercito francese forte di circa 30.000 soldati guidati dal generale Oudinot, dopo i primi scontri iniziati il 30 aprile,

concentrò le sue forze nella zona del Gianicolo, ultimo baluardo per la difesa di Roma che poteva contare su circa 9000 uomini comandati da Giuseppe Garibaldi. L'assedio durò trenta giorni, i combattimenti si svolsero senza sosta a porta San Pancrazio, al Vascello, a villa Corsini detta il Casino dei Quattro Venti, nella chiesa di San Pietro in Montorio trasformata in ospedale e nelle vicine ville Savorelli, Pamphili e Spada. Dopo una strenua ed eroica difesa, il 3 luglio i francesi entrarono a Roma. In quei giorni caddero combattendo Enrico Dandolo, Luciano Manara e il giovanissimo poeta-soldato Goffredo Mameli.

AVENTINO piazza Romolo e Remo



Monumento Nazionale a Giuseppe Mazzini, opera di Ettore Ferrari. La magnifica statua del patriota seduto che medita, da vero pensatore, venne realizzata da Ettore Ferrari nel 1902, ma le lungaggini sulla scelta del sito fecero sì che il grande artista conservò la statua, smontata a pezzi nella propria abitazione fino alla morte, nel 1929.

L'insieme del monumento ha l'aspetto di un altare classico. La prima pietra del monumento a piazza Romolo e Remo venne posta il 10 marzo 1922, ma solo la Repubblica, il 2 giugno 1949 completò l'opera che comprende un complesso sistema iconografico. La statua bronzea del Maestro è posta su un podio ed è alta 5 metri. Il basamento comprende oltre 100 figure alte da 2 a 5 metri su un fronte decorato di ben 27 metri. Sulla parte posteriore medaglioni con le effigi di Jessy White, Carlo Pisacane, Goffredo Mameli, Federico Campanella.

LUNGOTEVERE IN AUGUSTA



Monumento a Angelo Brunetti - Ciceruacchio (ivi spostato nel 1954, mentre il sindaco Nathan lo aveva collocato di fronte al Ponte Margherita, lungotevere Arnaldo da Brescia), opera di Ettore Ximenes, inaugurata il 3 novembre 1907 (anniversario di Mentanani I centenario della nascita di Garibaldi), ma da un bozzetto fuso nel 1880). Il patriota è ritratto dallo Ximenes un istante prima di essere fucilato dagli austriaci; si è strappato la benda dagli occhi a scopre il petto, mentre il figlio Lorenzo, tredicenne, bendato si aggrappa al padre.

GIARDINI DEL QUIRINALE



Monumento a Re Carlo Alberto, di Raffaello Romanelli, inaugurato il 14 marzo 1900. Il Basamento ospita due grandi bassorilievi raffiguranti la battaglia di Goito e l'abdicazione.

PIAZZA SFORZA CESARINI



Monumento all'abate Nicola Spedalieri, opera di Mario Rutelli, inaugurato nottetempo il 20 settembre 1902.

CORSO VITTORIO EMANUELE Via Actaioli



Monumento a Terenzio Mamiani della Rovere, opera di Mauro Banti, inaugurato il 2 marzo 1893.

VIA CERNAIA



Monumento a Silvio Spaventa, opera di Giulio Tadolini, inaugurato il 21 aprile 1898.

VIA CERNAIA



Monumento a Quintino Sella, opera di Ettore Ferrari, con due grandi gruppi allegorici (la legge, valchiria possente, ispirata alla Libertà del monumento funebre di G:B: Niccolini, e "Il gemio della Finanza" La scritta Hic manebimus optime alludeva all'impegno di Sella per Roma Capitale

PIAZZA SAN PANTALEO



Monumento a Marco Minghetti, opera di Lio Gargeri e Leo Misuraca, lo statista viene raffigurato da politico e studioso nell'istante in cui sta per iniziare un discorso pubblico. Nel basamento, in marmo, sono raffigurate le due allegorie della Politica e del Popolo. "Monumento di riconoscenza nazionale decretato dal Parlamento con legge 19 giugno 1887".

PIAZZA CAVOUR



Monumento a Camillo Benso Conte di Cavour, opera di Stefano Galletti, inaugurato nel 1895. Nel basamento Italia e Roma insieme, e allegorie del Pensiero e dell'Azione

PINCIO



Monumento ai fratelli Caroli, opera Ercole Rosa, inaugurato nel 1883.

CAMPIDOGLIO



Monumento a Cola di Rienzo, opera di Girolamo Masini, inaugurato nel 1887.

STAZIONE TERMINI



Monumento ai caduti di Dogali, progetto di Francesco Azzurri

PIAZZA DELLA LIBERTÀ



Monumento a Pietro Cossa, opera di Adolfo Sanguinetti.

PIAZZA CAIROLI



Monumento a Federico Sesmit – Doda, opera di Eugenio Maccagnani.

GIANICOLO



Monumento – sepoltura di Anita Garibaldi, opera di Mario Rutelli, 1932.

GIANICOLO



Faro dell'Unità d'Italia, donato al popolo italiano dagli emigranti nel giubileo del 1911.

monumenti a poeti e scrittori fondamentali per la costruzione della coscienza nazionale nel corso del Risorgimento

FIRENZE
Palazzo degli Uffizi, galleria



Grande ciclo statuario degli uomini illustri.

PISA
Palazzo della Sapienza, aula magna.



Statua a Galileo Galilei opera di Emilio Demi, venne ivi collocata in occasione del primo congresso degli Scieziati Italia a Pisa nel 1839

RAVENNA
Tempio funebre



Sepolcro di Dante Alighieri, opera di Camillo Morigia, 1731

FIRENZE
Piazza di Santa Croce



Statua a Dante Alighieri opera di Enrico Pazzi, collocata nel 1865, in occasione del centenario dantesco e della elevazione di Firenze a Capitale d'Italia.

REGGIO EMILIA



Statua a Ludovico Ariosto

RIPAPRANSONE (ASCOLI PICENO)



Statua a Luigi Mercantini (autore della Spigolatrice di Sapri e dell'Inno di Garibaldi), opera di Vito Pardo

CERTALDO (FIRENZE)



Monumento a Giovanni Boccaccio, realizzato in occasione del centenario nel 1878 da Augusto Passaglia allievo di Depré, come anche Pazzi.

ARQUÀ PETRARCA (PADOVA)



Monumento sepolcro del poeta Francesco Petrarca

RECANATI
Piazza Leopardi, davanti al Municipio



Statua a Giacomo Leopardi

NAPOLI



Monumento funebre - cenotafio a Giacomo Leopardi

MILANO
Piazza San Fedele



Statua ad Alessandro Manzoni, opera di Francesco Barzaghi, 1883. La statua di bronzo raffigura il grande romanziere con un libro in mano in si legge la parola Virgilio.

LECCO



Monumento (statua di marmo) ad Alessandro Manzoni, inaugurato da Giosuè Carducci l'11 ottobre 1891.

SORRENTO



Statua a Torquato Tasso, inaugurata nel 1870

FERRARA



Piazza Ariostea

Statua a Ludovico Ariosto su colonna

PAGINA BIANCA